

Biblioteca in azienda

Progetto di inclusione per il benessere sociale

Il 14 marzo 2019, nell'ambito del ricco programma di iniziative collaterali del Convegno delle Stelline, l'incontro *Biblioteca in azienda* ha portato a confrontarsi due soggetti che apparentemente hanno poco in comune: le imprese e le biblioteche.

All'appuntamento, organizzato da CSBNO (Creatività, sostenibilità biblioteche network operativo) con il patrocinio di Museimpresa e la promozione del gruppo tecnico cultura e sviluppo di Confindustria, hanno partecipato le biblioteche aziendali di Pirelli, Covisian, GEICO, Clubmedici, Formalabor, AUSED, ciascuna delle quali ha portato la propria testimonianza concreta di una tipologia di progetti in crescita.

L'incontro ha preso avvio da un concetto condiviso: la cultura è destinata a creare benessere sociale e individuale; il benessere, a sua volta, genera opportunità di crescita e sviluppo, sotto ogni aspetto e a beneficio di tutti.

Per poter raggiungere questo obiettivo, ha sottolineato Fabio Degani, presidente di CSBNO, "sono necessari progetti inclusivi, che devono fare in modo che le persone si trovino 'bene' in qualunque ambito della loro vita quotidiana" caratterizzata, oggi, sempre più da una commistione indistinta di lavoro e tempo libero. Progetti, quindi, "basati sulla coesione sociale e territoriale, in cui vengono create connessioni con i sistemi di servizio degli enti territoriali e con i soggetti economici e sociali".

Uno di questi progetti di inclusione, quello in cui la sintesi di quanto appena descritto appare più evidente e realizzata, è la Biblioteca in azienda, attraverso la quale si determina uno scambio duale fra due entità "aperte": la biblioteca, luogo creativo della cultura, e l'impresa, soggetto non semplicemente economico, ma sociale ed etico.

Le imprese ultimamente stanno riscoprendo il proprio ruolo di attore territoriale, importando all'interno del proprio modello competitivo gli elementi di sostenibilità sociale, anche e soprattutto attraverso il sostegno e la diffusione della cultura.

Il processo in atto prende origine da due aspetti oggi fortemente rivalutati nella gestione d'impresa.



Da sinistra a destra: Chiara Pasetti (GEICO), Antonio Calabrò (Direttore Fondazione Pirelli), Gianni Stefanini (Direttore generale CSBNO)

Il primo è la storia della impresa italiana, caratterizzata dal forte legame col territorio, la sua tradizione e la sua espressione culturale; tale legame ha determinato una dei principali fattori competitivi nel mondo, ovvero la marcata capacità innovativa propria della manifattura italiana.

Il secondo è la ripresa in termini di importanza e di attenzione della cultura in azienda, non solo collegata ai valori aziendali, ma a principi contemporanei di gestione delle risorse umane, in virtù dei quali essa rappresenta un elemento imprescindibile per lo sviluppo e lo stimolo del sapere e delle conoscenze, nonché per il miglioramento della qualità della vita all'interno del luogo di lavoro. Infatti, come ormai evidente e comunemente condiviso, vivere bene sul posto di lavoro è indispensabile per ragioni molto più profonde rispetto alla semplice constatazione per cui un lavoratore "felice" produce meglio o di più. Inoltre, al giorno d'oggi le conoscenze richieste dal mercato del lavoro sono sempre più trasversali: in questo senso, l'arricchimento culturale predispone alla flessibilità di pensiero e al saper vedere le cose attraverso diversi punti di vista, elementi sempre più necessari per favorire l'innovazione e il cambiamento continuo tanto ricercati dalle imprese odierne.

Ma questo secondo aspetto si riallaccia proprio al primo, ossia alla tradizione della impresa italiana, in quanto realtà pervasa dalla cultura nel senso più ampio del termine. Ricorda nel suo intervento Antonio Calabrò, direttore della fondazione Pirelli: "Non saremmo il Paese che siamo a livello manifatturiero e industriale se non avessimo alle spalle Boccaccio e i tagli di Fontana. [...] I nostri prodotti sono intrisi



Interno della biblioteca Pirelli - Bicocca



Interno della biblioteca GEICO

della nostra cultura”. Pertanto, la biblioteca in azienda diventa una continuazione istintiva di questo processo di creazione del benessere: è il luogo all’interno dell’azienda dove è piacevole restare e nel quale viene superato il semplice rapporto lavoro-salario; genera senso di appartenenza e stimola la creatività; diventa un potenziale laboratorio dinamico di idee e innovazione, in grado di innescare meccanismi di inclusione fra lavoro e società; si afferma come luogo di relazione aperta e di scambio continuo con l’esterno e il territorio, in quanto consente al lavoro di permearsi di elementi e contenuti individuali e collettivi propri del tempo e dello spazio sociale e del tempo libero.

Mentre il mondo delle imprese esprime le esigenze descritte finora, le biblioteche pubbliche attraversano una fase evolutiva nella quale concentrano i propri sforzi per uscire dalla rappresentazione tradizionale di luogo dei “libri” e affermarsi come spazi e servizi

orientati all’esterno e come ambito di partecipazione culturale creativa.

In questo senso, il ruolo delle biblioteche non si limita alla semplice fornitura dei contenuti tecnici e delle competenze che consentono alle aziende di realizzare i propri progetti di biblioteca interna. Piuttosto, esse svolgono un ruolo centrale nella creazione della relazione fra l’ambito sociale, economico e pubblico. Per questo motivo, sempre più spesso le biblioteche in azienda nascono integrate nelle reti e nei sistemi delle biblioteche di pubblica lettura, determinando una relazione aperta a beneficio del territorio.

Come ha sottolineato Gianni Stefanini, direttore di CSBNO: “Non è quindi più possibile ignorare le aziende come interlocutori. Dobbiamo abbandonare l’idea che le biblioteche sono un semplice servizio per il tempo libero, ma devono diventare protagoniste di un sistema connesso, in cui sia ridefinito il loro ruolo come portatrici di progetti sostenibili, e in cui la cultura deve avere un rapporto creativo con tutti i soggetti territoriali”.

La relazione fra biblioteca pubblica e impresa deve inoltre nascere in modo naturale, in quanto l’impresa è uno dei soggetti maggiormente in grado di caratterizzare un territorio, trasformarlo e conferirgli valore, sotto certi aspetti anche più di quanto facciano le presenze storiche e artistiche. Ad esempio, nella zona di Torino il sistema bibliotecario SBAM ha un rapporto consolidato con la Pirelli di Settimo Torinese, “impresa che occupa oltre mille dipendenti e, insieme alle altre grandi realtà industriali, pervade e caratterizza in modo univoco il territorio”. Nel ricordarcelo, Franco Ossola aggiunge: “Non è quindi possibile non aprire una relazione e una collaborazione con una tale realtà territoriale”.

Come si realizzano e si gestiscono le biblioteche in azienda, affinché possano rispondere alle caratteristiche e alle finalità esposte fin qui? Per prima cosa, come già sottolineato, attraverso l’integrazione funzionale e la collaborazione con i sistemi e le biblioteche territoriali, diventando, di fatto, una delle biblioteche del territorio. In secondo luogo, collocandole in contesti gradevoli, stimolanti e multifunzionali, negli spazi del relax e della convivenza in azienda, in modo da rendere piacevole la loro frequentazione e permanenza, pur nei limitati tempi delle pause lavorative. Ne è un esempio la biblioteca di GEICO, inserita in un vero e proprio giardino di “pensieri”, come è stato

definito dalla stessa azienda, nel quale gli scaffali dei libri sono situati accanto ad aree espositive, a sedute e panchine contornate da piante e fontane, con chitarra e pianoforte a disposizione, nelle vicinanze di zone di divertimento con biliardino e tavoli da ping pong, aree per il fitness con cyclette e tapis roulant.

Dal punto di vista "tecnico", i contenuti del patrimonio documentale devono essere composti da un'ampia varietà di materie, non limitate ai temi manageriali e connessi alla produzione aziendale. Accanto a questi testi specialistici devono, quindi, essere presenti romanzi, saggistica divulgativa, libri per bambini e ragazzi e fumetti, i contenuti di una proposta per molti versi analoga a quella delle biblioteche di pubblica lettura. Tale offerta, peraltro, viene ampliata notevolmente proprio attraverso l'appartenenza della biblioteca aziendale al sistema bibliotecario di riferimento, grazie alla quale l'utente accede all'intero patrimonio documentale presente sul territorio, di cui può usufruire attraverso l'inter prestito, facendosi recapitare i testi direttamente presso la sua sede di lavoro. Inoltre, poiché il patrimonio residente nell'azienda entra a far parte del patrimonio di pubblica lettura, esso contribuisce a sua volta ad arricchire il circuito territoriale, diventando anche un forte elemento di comunicazione della cultura e del ruolo sociale dell'impresa.

In ultimo, come previsto dall'offerta pubblica, è a disposizione dell'utente il servizio delle biblioteche digitali pubbliche; si tratta di un patrimonio in crescita e significativo, anche per la presenza di edicole digitali con testate mondiali, aspetto non secondario nell'attuale società globalizzata.

Come accade nell'ambito delle biblioteche pubbliche, l'attività non deve limitarsi alle tradizionali funzioni. La biblioteca, oltre ad aggiornare frequentemente la propria dotazione con le novità editoriali (le biblioteche presenti all'incontro delle Stelline fanno i loro acquisti mensilmente), deve essere "animata" da eventi e iniziative, sia collegate alla letteratura che di più ampio respiro culturale: dalla promozione dell'offerta del territorio ad attività che stimolino la partecipazione e la creatività dei dipendenti. Quest'ultimo aspetto non è di poco conto dal punto di vista della crescita e sviluppo delle competenze e della propensione alla partecipazione. Un esempio significativo è l'iniziativa realizzata dall'azienda COVISIAN, che ha lanciato un concorso di scrittura poetica ispirata alla poetessa Alda Merini, dal titolo: "Dell'amore e di

SAVE THE DATE

Milano
Giovedì 14 Marzo
 ore 14.30_18.00
 FONDAZIONE STELLINE
 CORSO MAGENTA 64

**LA BIBLIOTECA
 CHE CRESCE**
 CONTENUTI E SERVIZI
 TRA FRAMMENTAZIONE
 E INTEGRAZIONE

Biblioteca in Azienda

Strumento di welfare e di benessere

LA NUOVA BIBLIOTECA, LA COOPERAZIONE E IL PROGETTO IMPRESE

Fabio Degani _ Presidente CSBNO
 Gianni Stefanini _ Direttore CSBNO

LA CULTURA IN AZIENDA
Welfare, qualità del lavoro, crescita delle competenze

Antonio Calabrò _ Direttore Fondazione Pirelli
 e Vice Presidente Assolombarda
 Ali Reza Arabnia _ Presidente e Amministratore Delegato di GEICO
 Carlo Rosini _ Deputy General Manager COVISIAN
 Adriano Solidoro _ Docente presso l'Università Milano Bicocca
 e Direttore Osservatorio ISOB
 Stefano Monti _ Partner Monti & Taft
 Andrea Montuschi _ Presidente Great Place To Work
 Stefano Colombini _ CSBNO per l'Impresa

LE ESPERIENZE DELLE BIBLIOTECHE AZIENDALI

GEICO, COVISIAN, PIRELLI, FARMALABOR, CLUB MEDICI, AUUSD
 Franco Orsola _ SBAM Sistema Bibliotecario Area Metropolitana di Torino

un evento organizzato da



con il patrocinio di



promosso da



altre disavventure". Il concorso, organizzato insieme a CSBNO, sistema a cui aderisce la biblioteca COVISIAN, ha visto la partecipazione in giuria di Arnoldo Mosca Mondadori e dello scrittore Gianni Biondillo e porterà alla pubblicazione di un libro in cui saranno raccolte tutte le opere partecipanti.

In conclusione, le biblioteche in azienda non sono né dei servizi di semplice welfare interno alle imprese dedicato ai soli dipendenti, né punti aggiunti alle mappe dei sistemi bibliotecari; si tratta di vere e proprie esperienze di inclusione sociale, in grado di rispondere a una crescente esigenza di cultura diffusa, come elemento primario dello sviluppo e del benessere sociale e individuale.

Ne sono state testimonianza e dimostrazione evidenti le esperienze raccontate nel corso dell'incontro svoltosi al Convegno Stelline: biblioteche in azienda inserite negli spazi del lavoro e aperte e connesse col territorio.

STEFANO COLOMBINI

Progetto Imprese CSBNO
 stefano.colombini@csbno.net

DOI: 10.3302/0392-8586-201904-052-1